Levata di scudi degli ambientalisti

Una discarica mette a rischio il distretto agro-alimenatare

Presa di posizione del senatore 5 Stelle Rosa Silvana Abate

Ernesto Paura

La preoccupazione di cittadini e di molte associazioni, derivante dalla probabile realizzazione di un impianto di gestione dei rifiuti nel Distretto Agroalimentare di Sibari mette in allarme anche alcune rappresentanze istituzionali e politiche: «È necessario impedire, al più presto un simile progetto di costruzione. L'iniziativa di un privato – afferma in una nota la senatrice del M5s e componente la Commissione Agricoltura, Rosa Silvana Abate – di voler portare all'interno di una delle zone più fertili della Calabria una discarica, va contro ogni logica. Nel Distretto Agroalimentare di Sibari – fa poi rilevare – lavorano qualcosa come quattromila-cinquemila persone e al suo interno si vorrebbe portare una piattaforma per il trattamento di rifiuti non solo calabresi ma, soprattutto, campani, pugliesi e lucani. Fosse settiche, fanghi di ogni tipo, scarti di macelleria e quant'altro potrebbero essere smaltiti nella Sibaritide, cuore pulsante della Calabria nel campo dell'agricoltura di qualità».

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.